

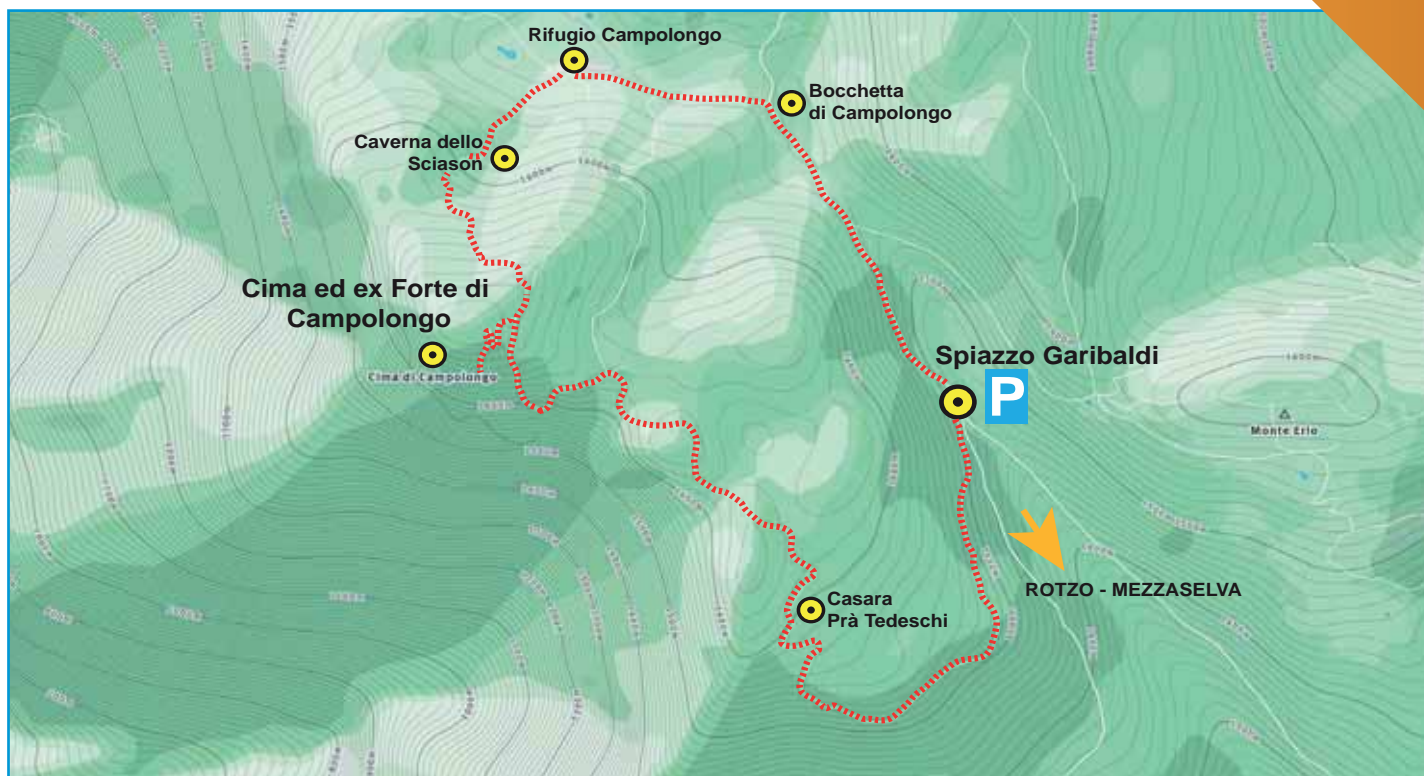
# ITINERARIO N° C15

IL FRONTE  
SUGLI ALTOPIANI

**NOME:** Forte di Campolongo

**GRUPPO MONTUOSO:** Altopiano dei 7 Comuni

mapa



**DIFFICOLTÀ:** ESCURSIONISTICO

**DISLIVELLO:** 265 m in salita e altrettanti in discesa

**QUOTA MASSIMA:** 1720 m s. l. m.

**TEMPI:** ore 4:00 visite e soste comprese

**LUNGHEZZA PERCORSO:** km 6 circa

**EQUIPAGGIAMENTO:** normale dotazione escursionistica

**ESPERTI:** sezionivicentine@tiscali.it



## BREVE DESCRIZIONE

Si parte dallo Spiazzo Garibaldi, m 1455 e si prosegue verso sud in direzione Casara Prà Tedeschi. Da qui si sale in direzione nord fino al Forte, m 1720. E' stato da poco restaurato e si può visitare in tutta sicurezza. La vista spazia dagli altipiani di Tonezza e dei Fiorentini, al Pasubio, dalla Piana di Vezzena alle Dolomiti di Brenta. Si prosegue, quindi, verso nord per la caverna dello Sciason, un interessante esempio di carsismo dell'Altopiano, fino ad arrivare al Rifugio Campolongo, 1550 m.

Di qui, attraverso la Bocchetta di Campolongo, si scende per la strada asfaltata fino a tornare allo Spiazzo Garibaldi e al parcheggio.

Per ulteriori informazioni: vai al sito [www.caiveneto.it](http://www.caiveneto.it)  
o scrivi alle e-mail indicate.



**GRANTOUR  
GRANDE  
GUERRA**

ALLA SCOPERTA  
DEGLI ITINERARI  
LUNGO LE LINEE  
DEL FRONTE  
ITALO-AUSTRIACO

[www.caiveneto.it/grandeguerra/grantour](http://www.caiveneto.it/grandeguerra/grantour)

# ITINERARIO N° C15 CONSIGLI ORGANIZZATIVI

IL FRONTE  
SUGLI ALTOPIANI

**Punti di riferimento e parcheggi:** da Asiago, lungo la statale per Vicenza, a Mezzaselva si prende la strada per il Monte Verena; lungo questa si giunge al bivio e allo spiazzo Garibaldi dove si parcheggia.

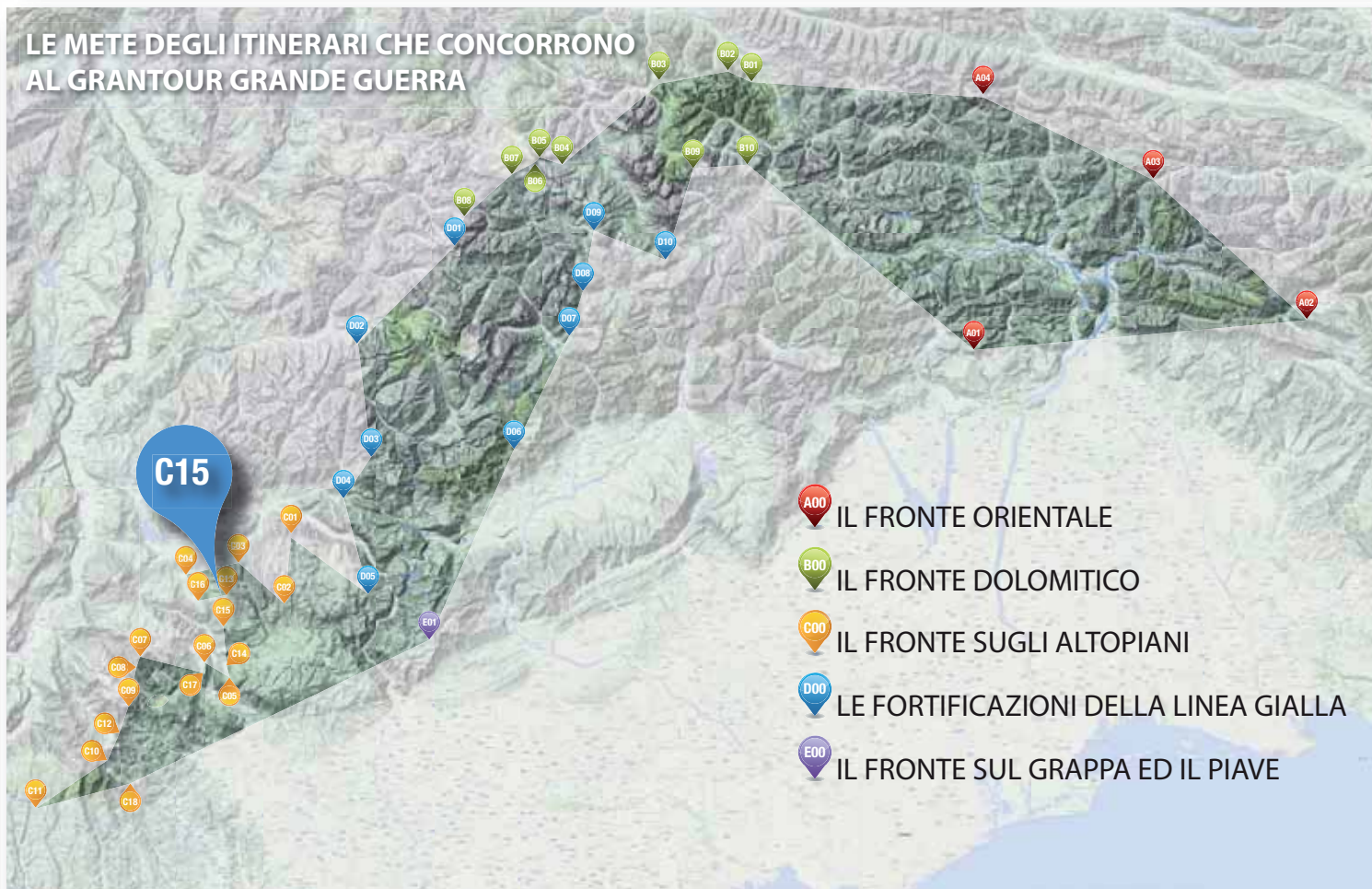
**Stato dei sentieri:** buona sia la segnaletica che lo stato di manutenzione.

**Rifornimenti idrici:** portare con se il rifornimento idrico standard; nessun punto di ristoro fino al Rifugio.

**Cenni storici:** il forte faceva parte del III settore-Asiago-dello sbarramento Agno-Assa; costruito nel 1908 era dotato di quattro cannoni in acciaio sotto cupole blindate, quattro in bronzo, mitragliatrici per la difesa ravvicinata e obici da 280 mm in batteria nelle vicinanze. Fu colpito il 12 giugno 1915 e nel luglio seguente venne praticamente demolito dai tiri degli obici da 305 piazzati al Millegrobo. Con l'offensiva di Primavera (Strafexpedition) venne disarmato dei tre cannoni rimasti e abbandonato agli austro-ungarici, che lo occuparono fino al termine del conflitto.

**Altro:** si tratta di un percorso che unisce l'interesse naturalistico (con una breve deviazione è possibile visitare la bella voragine carsica dello Sciason) a quello storico: sulla vetta della Cima Campolongo, oltre a godere di uno splendido panorama, si dovrà visitare i ruderi dell'omonimo forte italiano della prima guerra mondiale.

## LE METE DEGLI ITINERARI CHE CONCORRONO AL GRANTOUR GRANDE GUERRA



**SCOPRI E PERCORRI ALMENO 15 ITINERARI  
UN SIGNIFICATIVO RICONOSCIMENTO TI ASPETTA**

**PER PARTECIPARE LEGGI IL REGOLAMENTO  
su [www.caiveneto.it/grandeguerra/grantour](http://www.caiveneto.it/grandeguerra/grantour)**



**GRANTOUR  
GRANDE  
GUERRA**

ALLA SCOPERTA  
DEGLI ITINERARI  
LUNGO LE LINEE  
DEL FRONTE  
ITALO-AUSTRIACO

